



# Comunicare web a scuola

per comunicare a tutti e con tutti

**Comunicare web a scuola** è un'iniziativa della comunità di pratica Porte Aperte sul Web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Si tratta della versione pdf della newsletter che da febbraio 2007 informerà su temi legati all'accessibilità dei siti lombardi, senza tuttavia tralasciare la segnalazione di eventi, notizie, occasioni di formazione provenienti da altre realtà territoriali e progettuali.

L'idea che ci sostiene è che non serve comunicare bene, se non si comunica a tutti e con tutti.

È per questo che ci rivolgiamo a docenti, esperti di accessibilità, operatori della comunicazione a scuola e nella pubblica amministrazione nella speranza che possano trovare qualche spunto utile e, insieme, un'occasione per informare sulle proprie attività di promozione della cultura della comunicazione universale e senza discriminazioni.

*Claudio Cassola*

*Dirigente Ufficio Comunicazione USR Lombardia*

## News porte aperte

### dal sito

**(1 feb 07)** I dati aggiornati a gennaio mostrano come ben 170 scuole lombarde abbiano intrapreso il percorso della comunicazione senza discriminazioni. Tra queste, numerose scuole delle province di Lodi, Pavia e Varese, dove si sta concludendo un'azione mirata di formazione. (fonte [www.porteapertesulweb.it](http://www.porteapertesulweb.it))

### dal blog

**(11 feb 07)** I blog di natura didattica si stanno diffondendo a macchia d'olio. Alcuni utilizzano Wordpress, piattaforma sorretta da una forte comunità di sviluppatori e adatta per scrivere contenuti orientati all'accessibilità. Tra i nuovi blog segnaliamo "Englob", per l'apprendimento della lingua inglese, e Bartolini News, dell'omonimo Istituto Comprensivo di Vaiano (Prato). (fonte [www.porteapertesulweb.it/blog](http://www.porteapertesulweb.it/blog))

### dal wiki

**(20 feb 07)** Il wiki di Porte Aperte sul Web è uno spazio collaborativo e cooperativo a disposizione dei docenti. Ultimi contributi: un motore di ricerca per bambini, presentato da Paola Limone del Primo Circolo di Rivoli, e un tutorial sulle aree riservate, curato da Fabio Giovanetti del Liceo Sereni di Luino. (fonte [wiki.porteapertesulweb.it](http://wiki.porteapertesulweb.it))

## Senza barriere

### Tra statico e dinamico

Dall'indagine sui siti scolastici accessibili realizzati in Lombardia emerge come la maggioranza stia utilizzando i template messi a disposizione da Porte Aperte sul Web. Intanto alcune scuole si stanno orientando verso la costruzione di siti dinamici: c'è chi usa Drupal, chi sta sperimentando Docebo o Plone. Alcune scuole, inoltre, stanno partecipando al progetto Abiweb promosso dall'IRRE Lombardia e volto alla realizzazione di un sito scolastico con il CMS Harmonia.

### CMS new entry

Nel mondo open source si stanno moltiplicando progetti orientati alla produzione di contenuti aderenti agli standard e accessibili. Tra questi, si segnala Fruibile, presto anche in php ed su piattaforma Linux, mentre il nuovo Wordpress, comincia a destare interesse anche in chi si occupa di siti e non solo di blog ben fatti.

### Comunica accessibile

Robobraille, Braille e sintesi vocale tramite e-mail, è un servizio promosso dall'Associazione Nazionale Subvedenti e dedicato ai ciechi e agli ipovedenti per rendere più agevole l'accesso a libri, riviste, materiale di studio, e più in generale a tutto ciò che è scritto.

### Appuntamento all'Istituto dei Ciechi

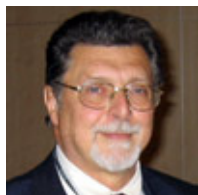
*Non occorre guardare per vedere lontano* alla Mostra "Dialogo nel buio", un'esperienza irripetibile per noi, per i nostri studenti, per chi vuole vedere lontano. Milano, Istituto dei Ciechi, via Vivaio 7

## Sommario

- 1 - [News porte aperte](#)
- 1 - [Senza barriere](#)
- 2 - [Intervista a De Vanna](#)
- 2 - [Segnalazioni web](#)
- 3 - [Bricioleweb](#)
- 3 - [170 scuole lombarde pensano accessibile](#)
- 4 - [L'esperienza degli studenti dell'IIS Ruffini di Genova](#)
- 4 - [Informatica e accessibilità all'ITIS di Varese](#)
- 4 - [Duesiti](#)
- 5 - [Immagini e web](#)
- 6 - [Vita da prof](#)
- 7 - [Pixel fuori riga](#)
- 7 - [Mosaico di siti](#)
- 8 - [Appuntamenti, info, risorse](#)

## De Vanna: "Dovete perseguire l'omogeneità, l'uniformità dei concetti di accessibilità; per voi è facile e dovete farlo"

Nel mese di luglio 2006 Porte Aperte sul Web ha intervistato Antonio De Vanna, responsabile dell'Ufficio Accessibilità dei sistemi informatici del CNIPA, Centro Nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione. De Vanna ci parla di nuove prospettive legislative e ci esorta a continuare il cammino sulla strada della diffusione della cultura dell'accessibilità nelle nostre scuole. Quello che segue è un estratto dell'intervista.



**Entro l'8 agosto 2006 tutti i siti della Pubblica Amministrazione realizzati sotto contratto dovranno rispettare i requisiti di accessibilità indicati nel DM 8 luglio 2005. Ci piacerebbe avere da lei qualche segnale di conforto e di ottimismo.**

Prima di tutto una precisazione: entro l'8 agosto 2006 tutti i contratti in essere l'8 agosto 2005, in caso di rinnovo, modifica o novazione, devono essere già adeguati, a pena di nullità, alle disposizioni della legge circa il rispetto dei requisiti di accessibilità.

Dall'8 agosto 2005 i contratti per la realizzazione e la modifica di siti INTERNET possono essere dichiarati nulli quando non è previsto che essi rispettino i requisiti di accessibilità stabiliti dal DM 8 luglio 2005. Riguardo all'ottimismo, ho più volte ribadito che la macchina si è messa in moto, lentamente, ma nella direzione corretta.

**Nel recente Convegno di Torino, organizzato dall'Unione Italiana Ciechi, lei ha citato la formazione come la grande "incompiuta" della Legge. Cosa pensa si possa e si debba fare per mettere insieme i tempi e le esigenze**

**della Pubblica Amministrazione con le prerogative di accessibilità dei siti?**

In quella stessa occasione ho avuto modo di affermare che il problema dell'accessibilità è culturale. Ben venga tutto ciò che può favorire la creazione di una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione, ben venga la formazione, ad ogni livello, per i dipendenti pubblici, per i cittadini, nelle scuole, ecc. ecc.. La Funzione Pubblica deve condurre attività formativa sulla tematica specifica e promuovere attività formative nelle amministrazioni centrali e locali, la Scuola deve contribuire a diffondere la cultura dell'accessibilità creando il substrato per la società dell'inclusione.

**Rimanendo in ambito scolastico, quale suggerimento ha da darci affinché la comunità di pratica Porte Aperte sul Web diventi ancora di più un territorio di confronto e di sviluppo e diffusione del pensare accessibile a scuola?**

Vi esorto a rappresentare una delle leve più importanti per la realizzazione della società dell'inclusione: voi, che, in tema di accessibilità, siete culturalmente evoluti, dovete perseguire l'omogeneità, l'uniformità dei concetti di accessibilità; per voi è facile e dovete farlo.

Riferimento web: [www.porteapertesulweb.it](http://www.porteapertesulweb.it)

## Segnalazioni web

*Selezione di notizie, discussioni, spunti liberamente raccolti dalla rete.*

da [www.pubbliaccesso.it](http://www.pubbliaccesso.it)

### **Le Nazioni Unite sull'accessibilità**

Le Nazioni Unite hanno reso pubblica una bozza di "Convenzione dei diritti delle persone con disabilità" che ha riflessi interessanti anche sul tema dell'accessibilità informatica e sugli obiettivi indirizzati dalla legge 4/2004.

da [www.punto-informatico.it](http://www.punto-informatico.it)

### **OpenDocument 1.1 si fa accessibile**

OASIS ha approvato una nuova specifica del formato standard OpenDocument pensata per incontrare le esigenze dei disabili e, in particolare, degli ipovedenti **Accessibilità dei siti web? Che cos'è?**

di Commissione Osservatorio Siti Internet (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti). Prima parte di un percorso esplorativo su normative, costi e vantaggi di una rete finalmente accessibile

da [webaccessibile.org](http://webaccessibile.org)

Pubblicati gli atti degli atti del primo **Forum Europeo sull'accessibilità del Web**, tenutosi il 29 gennaio scorso a Parigi.

da [www.html.it](http://www.html.it)

### **FAQ accessibilità**

100 domande sull'accessibilità, a cura di Luca Mascaro.

da [usabile.it](http://usabile.it)

### **Domande e risposte sulla Legge Stanca**

Una pagina di riassunto per iniziare ad approcciarsi alla legge sull'accessibilità dei siti pubblici, a cura di Maurizio Boscarol

da [lau.csi.it](http://lau.csi.it), il Laboratorio di Accessibilità e Usabilità CSI Piemonte **La Regione Emilia-Romagna per l'accessibilità**

Le iniziative della Regione Emilia-Romagna in favore dell'accessibilità dei siti internet delle Pubbliche Amministrazioni. Presentazione di interessanti pubblicazioni in pdf. Da scaricare, leggere e tener presente.

da [accessibile.it](http://accessibile.it)

### **La cultura dell'accessibilità**

Il punto di vista e le esperienze di Marina Vriza, della fondazione ASPHI

### **Non solo siti a norma ma anche "redattori a norma".**

Un manuale della Regione Emilia Romagna spiega l'accessibilità ai responsabili web della Pubblica Amministrazione. Si tratta di Destinazione web: un viaggio verso i siti pubblici di qualità", undicesimo volume della collana Regionedigitale curata dalla Regione Emilia Romagna.

dalla lista di **Porte Aperte sul Web** salta menu; fotografie di bambini e siti scolastici; posta elettronica certificata

dalla lista di **webaccessibile** Totem accessibili; fruibile e php; navigazione vocale di siti; accesskey

dai **forum di www.diodati.org** Tutto sull'accessibilità: salta menu; mappe immagine a CSS; web mobile Usabilità e architettura della informazione: classificazione a faccette; definizione di pattern



## Bricioleweb

di Michele Basile - IPC Verri di Busto Arsizio (VA)

### Lista di definizioni

**Q** Esiste un modo semplice e pienamente accessibile per mostrare in una pagina web una lista di termini e le loro definizioni senza fare uso di tabelle?

**R** Il metodo più semplice, anche se poco usato, che rappresenta la soluzione più adatta a mostrare questo tipo di dati è l'uso della "Definition List" come di seguito indicato:

#### Procedimento

```
<dl>
<dt>Termine</dt>
<dd>Definizione</dd>
<dt>Termine</dt>
<dd>Definizione</dd>
</dl>
```

#### Risultato

P.O.F.  
Piano Offerta Formativa  
P.E.I.  
Piano Educativo di Istituto

### Lettere maiuscole accentate

**Q** Come faccio, quando utilizzo word, a scrivere le lettere maiuscole accentate senza dover ricorrere alla procedura INSERISCI SIMBOLO dal menu in alto, o all'apostrofo al posto dell'accento?

**R** Dopo aver scritto la lettera minuscola accentata selezionala e premi "SHIFT + F3 ("Mauscolo + F3"). La lettera minuscola viene così trasformata nella corrispondente lettera maiuscola.

### Lettere accentate nel web senza l'uso di editor WYSIWYG\*

**Q** Quando scrivo delle pagine web usando un editor di testo come "blocco note" di windows, come faccio ad inserire le lettere accentate e fare in modo che le stesse vengano correttamente interpretate e visualizzate da tutti i browser?

**R** Anche in questo caso la soluzione è abbastanza semplice. È sufficiente aprire l'editor e scrivere in sequenza il seguente codice: & (lettera accentata) grave/acute;

**esempio:**    &Egrave; = È    &Eacute; = É  
                  &egrave; = è    &eacute; = é

Salvare il file con estensione .html; alla successiva apertura del file con il browser le lettere risulteranno accentate.

\* è un'acronimo inglese che sta per What You See Is What You Get (quello che vedi è quello che ottieni).

Non riesci a risolvere un problema?

Scrivi a [michelebasile@ipcverri.it](mailto:michelebasile@ipcverri.it).

I quesiti più interessanti verranno pubblicati nei numeri successivi.

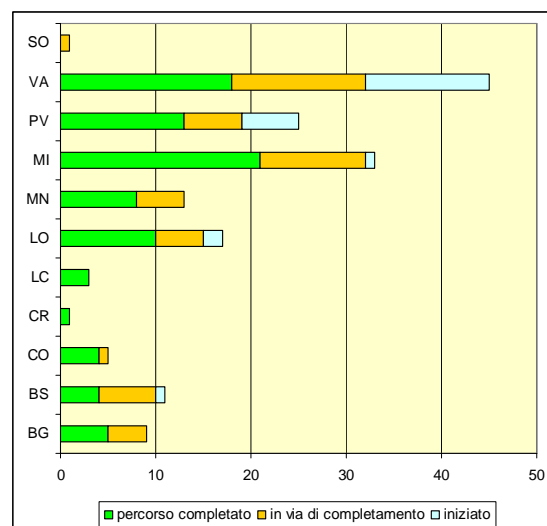
## 170 scuole lombarde pensano accessibile

I dati aggiornati a fine gennaio mostrano come ben 170 scuole lombarde abbiano intrapreso con convinzione il percorso della comunicazione accessibile.

Molte di queste si sono ispirate ai modelli diffusi liberamente da Porte Aperte sul Web realizzando siti statici, ma rispettosi dei requisiti tecnici e implementati da accorgimenti per facilitare la fruizione della pagina, come la descrizione degli acronimi o la marcatura dei cambi di lingua. Altre hanno intrapreso la strada del CMS (Content Management System) con l'obiettivo dell'accessibilità dei contenuti almeno a lato utente. Altre ancora hanno intrapreso il percorso verso l'accessibilità iniziando con Website Accessibile di Incomedia.

Si sta componendo un quadro ricco e variegato, caratterizzato dallo sviluppo di un rete di possibilità e personalizzazioni, che, partendo dalla specifica realtà scolastica, possa favorire autonomia e crescita delle competenze interne, così importanti in un ambiente formativo come la scuola.

Alla tabella riportata vanno aggiunte una decina di scuole che stanno seguendo la sperimentazione con il CMS Harmonia.



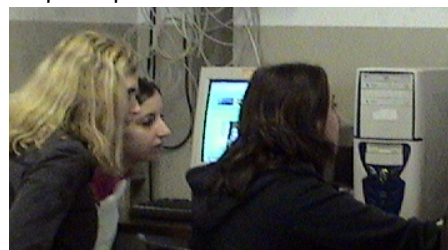
Sito scolastico	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MN	MI	PV	VA	SO	tot
<b>accessibile</b>	5	4	4	1	3	10	8	21	13	19	0	<b>88</b>
<b>quasi pienamente</b>	4	6	1	0	0	5	5	11	6	13	1	<b>52</b>
<b>non ancora on line</b>	0	1	0	0	0	2		1	6	13	0	<b>23</b>
<b>tot</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>33</b>	<b>25</b>	<b>45</b>	<b>1</b>	<b>163</b>

“È interessante lavorare per i siti accessibili anche perché ti sensibilizza sui problemi che potrebbero coinvolgere la vita di ognuno di noi”

È così difficile coinvolgere direttamente gli studenti nella realizzazione di siti accessibili?

L’IIS “Vittorio Emanuele – Ruffini” di Genova di Nicolò Scialfa attua un’attività rivolta alla classe 3<sup>AB</sup> Ragionieri Programmatori, progetto Mercurio, svolta interamente in orario curricolare. Lo scopo è quello di trattare l’HTML iniziando a realizzare pagine focalizzando da subito i vincoli dell’accessibilità.

Nonostante questo limiti l’inserimento di effetti speciali, la risposta degli alunni è ottima, grazie al supporto del gruppo di lavoro di Porte Aperte sul Web e dell’Insegnante Tecnico Pratico Laura Gigante. L’attività sta dimostrando che la realizzazione di siti accessibili con strumenti semplici non è riservata ad un ristretto gruppo di esperti.



Ecco il parere di alcuni studenti:

“È interessante lavorare per i siti accessibili anche perché ti sensibilizza sui problemi che potrebbero coinvolgere la vita di ognuno di noi” (Ilaria e Valeria).

“È un lavoro molto carino perché consente anche alle persone che hanno maggiori difficoltà di accedere ai nostri siti” (Ida e Luca).

Alessandro Iscra - IIS Vittorio Emanuele Ruffini di Genova

## Informatica e accessibilità all’ITIS di Varese - Gazzada

Avventurarsi nel mondo della scuola con discipline tecnico scientifiche quali l’informatica ha sempre entusiasmato insegnanti ed allievi che si trovano spesso ad operare in laboratori dove l’iniziativa e la fantasia di ciascuno rende più piacevole ed appassionante l’applicazione di ciò che si apprende.

Il veder concretizzare progetti in cui si mettono le proprie energie dà sicuramente parecchie soddisfazioni. Poter valicare quella linea ideale che divide i laboratori scolastici dalle realtà che li circondano, fatte di aziende, industrie, società di servizi, associazioni varie, ecc., potrebbe rendere queste esperienze concrete ancora più esaltanti. La sezione di Gazzada dell’ITIS di Varese vuole proprio sperimentare questa modalità.

Con la nuova specializzazione “**InfoWeb – Tecnologie IperMediali**”, ove il perito in informatica è introdotto maggiormente nel mondo Internet, si darà il via ad un progetto, in collaborazione con la UIC Unione Italiana Ciechi di Varese presieduta da Angela Mazzetti, che ha lo scopo, per quest’anno, di realizzare un sito accessibile della scuola.

Adeguato spazio sarà riservato all’accessibilità e alla fruibilità di cui si è tanto parlato recentemente con la Legge 4/2004 (nota come Legge Stanca) che obbliga le pubbliche amministrazioni a creare i nuovi siti/servizi informatici accessibili.

Questo progetto si pone quindi obiettivi specifici ben precisi. Da un punto di vista sociale ed umano, gli alunni coinvolti dovranno acquisire innanzitutto la consapevolezza di operare affinché i lavori da loro eseguiti siano accessibili e fruibili da chiunque senza barriere di alcun genere: è questa la filosofia di Internet che annulla le distanze ed elimina i confini. Sarà importante per gli allievi acquisire una coscienza sociale che si traduce anche nell’impegno di formarsi dal punto di

vista tecnico. Da un problema di natura tecnica, come la realizzazione di un sito internet, si innesca un processo di sensibilizzazione che influenza positivamente il proprio modo di operare. Un’esperienza tanto concreta porta gli alunni fuori dalle mura scolastiche lavorando in team con volontari della U.I.C. dando loro l’occasione di poter operare con modalità e pianificazioni diverse dallo stile tipicamente scolastico.

Un contesto del genere li porterebbe ad essere protagonisti attivi del loro modo di operare perché sicuramente le loro proposte ed iniziative non verranno a mancare. Sarà anche occasione di formazione professionale per un settore del mercato del lavoro sempre alla ricerca di competenze.

Desidero infine ringraziare la Prof.ssa Angela Mazzetti e Gaetano Marchetto della U.I.C. di Varese, il Dirigente Scolastico dell’ITIS Prof. Luigi Bollini ed i colleghi Ignazio Scimone, Caterina De Sario che con me si stanno adoperando per lo sviluppo del progetto.

Gian Paolo Residori – ITIS di Varese Gazzada

## Duesiti



Due siti, due tecniche, due approcci, ma la stessa passione e la stessa cura per la comunicazione che include e che si fa servizio per tutti. Sono i siti degli istituti comprensivi di [Montecchio Emilia](#) (Reggio Emilia) e di [Castellucchio](#) (Mantova).

## Immagini e web

di Alberto Ardizzone – Porte Aperte sul Web

L'aspetto redazionale costituisce forse l'elemento centrale nella realizzazione di un sito web accessibile. Purtroppo, tra tecnicismi e validazioni automatiche di codice e accessibilità, perdiamo spesso di vista il suo valore. Si tratta di ripensare al significato di quello che scriviamo, all'organizzazione strutturale dei contenuti, al modo con cui veicolare a tutti un'informazione. In questo numero parliamo di descrizione di immagini.

### Riferimento legislativo

**Requisito n. 3** (dal DM 8 luglio 2005)

"Fornire una alternativa testuale equivalente per ogni oggetto non di testo presente in una pagina e garantire che quando il contenuto non testuale di un oggetto cambia dinamicamente vengano aggiornati anche i relativi contenuti equivalenti predisposti; l'alternativa testuale equivalente di un oggetto non testuale deve essere commisurata alla **funzione** esercitata dall'oggetto originale nello specifico **contesto**"

### A chi serve?

"La potenzialità degli equivalenti testuali sta nella loro capacità di essere resi secondo modalità accessibili a persone con differenti disabilità usando tecnologie diverse. Il testo può essere velocemente incanalato verso la sintesi vocale e la display braille, e può essere presentato visivamente (in vari formati) sul video del computer o su carta. La sintesi vocale è fondamentale per le persone non vedenti e per tutti coloro che hanno quelle difficoltà nella lettura che spesso accompagnano le disabilità cognitive, di apprendimento e la sordità. Il braille è essenziale per i sordo-ciechi e per tutte quelle persone la cui unica disabilità sensitiva è la cecità. Il testo mostrato visivamente va a beneficio sia degli utenti sordi, sia della maggioranza degli utenti WEB." (dalle [WCAG 1.0.](#))

### In sintesi

Ogni immagine non di sfondo deve essere accompagnata da descrizione testuale. Ciò vuol dire che l'elemento HTML `<img>` deve contenere l'attributo alt.

In caso di immagini decorative, cioè prive di contenuto informativo, mettere il cosiddetto alt vuoto, cioè avente per valore due doppi apici successivi senza testo o spazi in mezzo: ``.

Poiché l'alt dell'immagine deve rappresentare la funzione esercitata nella pagina, dobbiamo pensare al suo ruolo comunicativo, più che alla sua descrizione analitica. Ad esempio, se l'immagine rappresenta una partita di calcio ed è posta all'interno di un testo che descrive le risorse della scuola, metteremo come alt "la palestra della scuola" e non "partita di calcio".

### Un riferimento utile

dal [progetto Ermes](#) della Regione Emilia Romagna

### Un esempio

Riferiamoci al logo della scuola, solitamente posto in alto a sinistra. È ormai consuetudine che il logo nelle pagine interne sia sorgente di link alla home page. In questo caso l'immagine è la stessa, ma cambia la sua funzione.

### Home page:

```

```

### Pagine interne:

```
<a href=" ../home.html"></a>
```

### Verifica

1. verificare la presenza degli alt nelle immagini della pagina utilizzando la barra dell'accessibilità
2. disattivare le immagini e verificare che non ci sia perdita di contenuto e di funzionalità della pagina

### Alcune applicazioni didattiche

- Analizzare una pagina web a scelta (il sito della propria scuola; il sito del Ministero; ecc. ecc.) con le immagini disattivate.
- Verificare l'eventuale perdita di contenuto e funzionalità
- Proporre ipotesi di correzione ed integrazione: qual è la funzione dell'immagine nella pagina? che relazione c'è tra la sua descrizione e la sua funzione? quale registro linguistico utilizzare? come strutturare la frase? come sintetizzare in poche parole la funzione dell'immagine nella pagina? come cambiare la descrizione di una stessa immagine cambiandone funzione e/o contesto? Come viene restituita la descrizione da un programma di sintesi vocale? quale testo scegliere tra i diversi proposti?

### Temi correlati

La descrizione di un'immagine porta con sé tanti altri temi: le gallerie di immagini, privacy legate pubblicazione di foto di bambini, le immagini in movimento con la necessaria sottotitolazione e sincronizzazione delle descrizioni testuali.

Scrivi a [newsletter@porteapertesulweb.it](mailto:newsletter@porteapertesulweb.it) e racconta la tua esperienza e le soluzioni che ha adottato: ne parleremo presto!

### Coriandolo

*Le parole sono fatte, prima che per essere dette, per essere capite: proprio per questo, diceva un filosofo, gli dei ci hanno dato una lingua e due orecchie. Chi non si fa capire viola la libertà di parola dei suoi ascoltatori. È un maleducato, se parla in privato e da privato. È qualcosa di peggio se è un giornalista, un insegnante, un dipendente pubblico, un eletto dal popolo. Chi è al servizio di un pubblico ha il dovere costituzionale di farsi capire.*

Tullio De Mauro, [www.dueparole.it](http://www.dueparole.it)

## FAQ immagini e web

- *Come faccio a disattivare il caricamento delle immagini con i principali browser?*  
Con Explorer: Strumenti – Opzioni – Avanzate  
Con Firefox: Strumenti – Opzioni – Contenuti  
Con Opera: Strumenti – Preferenze – Pagine web
- *Dove posso scaricare la barra dell'accessibilità?*  
La [barra dell'accessibilità per Explorer](#) è scaricabile dal sito [webaccessibile.org](#), sezione validatori, dove troverai anche le condizioni di utilizzo e una breve guida.  
Se usi Opera, leggi il [post su Blog Aperti sul Web](#); se usi Firefox, cerca tra le [estensioni](#) legate alla versione che stai utilizzando.
- *In caso di immagini sorgenti di link è possibile usare sia la descrizione dell'immagine (alt) sia la descrizione del link (title)?*  
Meglio di no; alcune versioni di Jaws, il più usato programma di sintesi vocale, potrebbero fare confusione. Meglio condensare le due descrizioni nel solo ALT.
- *È sufficiente passare la validazione automatica per garantire l'accessibilità dell'immagine?*  
No, non basta. La validazione automatica del codice e dell'accessibilità consente di verificare solo la presenza degli alt, non la loro significatività.  
Se descrivi una mela, mettendo il testo "pera", passi il controllo, ma fornisci ovviamente un'informazione scorretta.
- *Quanti caratteri è meglio utilizzare nella descrizione di un'immagine?*  
Non c'è una regola univoca, anche se alcuni verificatori di accessibilità segnalano come problematico il superamento degli 80 caratteri. Conviene usare buon senso e cercare di scrivere testi brevi e significativi. Nel caso sia necessaria una descrizione più estesa, come ad esempio nelle mappe, nei grafici e in alcuni disegni dei bambini, usare una didascalia o l'attributo longdesc.
- *Si possono usare le immagini come pulsanti rappresentativi delle sezioni di un menu?*  
È una pratica fortemente sconsigliata. Oltretutto è ormai caduta in disuso. Meglio affidare ai Fogli di Stile il compito di curare l'aspetto grafico delle voci di menu. Esempi interessanti sono rintracciabili nel sito [www.constile.org](#) di Gianluca Troiani.
- *Si possono usare le gif animate?*  
In linea di massima sono da evitare. Tuttavia in una scuola primaria, i cui siti sono spesso meno austeri e dove i bambini lo richiedono, sono ammesse in modica quantità. In ogni caso, evitare frequenze che possano essere dannose per le persone epilettiche. Su [webaccessibile.org](#) esiste un [validatore di gif animate](#) che può essere usato anche come interessante applicazione didattica.

## Vita da prof

dal blog dell'Istituto Calvino di Rozzano (MI) - <http://www.istitutocalvino.it/blog/>

### L'idraulico di Angelo Paganini

Il guasto in bagno supera le mie limitate abilità e competenze, così mi risolvo a chiamare un idraulico.

Finalmente arriva, dopo alcuni giorni, perché ha più impegni del Presidente del Consiglio dei Ministri e guadagna più di un presidente di consiglio d'amministrazione.

Quando gli apro si presenta: «Buongiorno! Sono 'l scieur Ferrari, l'idraulico». Si guarda in giro e «Ohé, ma quanti liber! Anche la mia Teresa la ghe n'ha tanti. Voleva fare la professoressa di lettere, ma mi gu di: "Fa minga la scema che i profesur in tucc mort de fam. Ti te ghe de studiaa economia e commercio che ghem la dita de mandaa avanti"». Poi mi fissa e «Alura, svelt, in due l'è 'l guast che il tempo è denaro?»

«Quale guasto? - gli dico – Ci dev'essere un equivoco. Non c'è nessun guasto e io non ho chiamato nessun idraulico. Del resto non avrei potuto permetterlo: faccio il professore!» e lo accompagno alla porta.

Speriamo che santa Caterina d'Alessandria, patrona dei filosofi, mi aiuti a riparare il guasto. Se no come lo spiego a mia moglie che ho cacciato via l'idraulico?



## Pixel fuori riga

recensioni tra carta e dvd di Federica Scarrione, Liceo Galilei di Voghera (PV)

I pixel e le righe stampate si incrociano ormai nella nostra formazione, informazione, cultura e persino nel tempo libero. In questo spazio tento una ricomposizione in piccoli percorsi unitari, centrati su una recensione, di quelle che fino ad ora sono sempre state divagazioni, peregrinazioni sparse su temi inerenti integrazione, inclusione, disabilità, lavoro collaborativo, scuola, pari opportunità e via dicendo. Lo faccio con la speranza di segnalare qualcosa che, magari anche minimo e poco noto, possa abbandonare spazi virtuali e cartacei per entrare nella realtà, nella vita di ognuno di noi.



FRANCESCA RAIMONDI  
 "FARFALLE SENZA ALI"  
 Collana medico-psico-pedagogica  
 diretta da G. Bollea  
 Armando Editore  
 ISBN 978-88-6081-036-6 - Euro 10,00

All'inizio del secondo anno di università, facoltà di Psicologia, l'autrice di questo volumetto, classe 1983, si è proposta come assistente volontaria in una scuola elementare speciale per bambini con gravi ritardi dello sviluppo, in un centro di riabilitazione, presso il quale avrebbe in seguito svolto anche il tirocinio richiesto dal suo indirizzo di studi, occupandosi di adolescenti e adulti con traumi cranici e problemi psicologici.

Al termine dell'esperienza, il prezioso bagaglio accumulato ha preso la forma di un testo, a metà tra il saggio e il diario, se non decisamente più vicino a quest'ultimo. Al di là delle preziose osservazioni contenute nel resoconto, la piacevole e appassionata narrazione è ispirata ad un atteggiamento di fondo che è importante sottolineare. "Lo faccio perché sono egoista... È il mio modo per essere felice", confessa candidamente l'autrice.

Da questa ammissione ha origine la mia piccola catena di suggestioni fuori riga. Il primo anello della catena è la concezione tradizionale del rapporto tra individui in difficoltà e aiuto offerto loro da altri individui: nella storia dei secoli passati questo rapporto aveva il nome di "carità" ed era atto legato a pratiche religiose. Mi ricordo, quasi per caso, di un aspetto molto suggestivo della dimensione caritativo-assistenziale nel medioevo:

ospiti degli hospitalia, spesso monastici, erano allo stesso modo i pellegrini e malati, quindi i viaggiatori e i deboli ( il ricordo è stato recentemente rinverdito dalla rilettura di un saggio di RENATA CROTTI, L'attività caritativo-assistenziale degli "hospitalia" colombaniani in alcune aree del Nord Italia, in San Colombano e l'Europa. Religione, Cultura, Natura, Atti del Convegno, Pavia 27 novembre 1999, Como 2001, pp. 169-182).

Oggi, in epoca di insistenza molto forte sull'imprenditoria sociale e sul nonprofit, ci affascina ancora vivere il volontariato o, comunque, l'impegno per gli altri, in termini non biicamente utilitaristici, come un'esperienza e un arricchimento personale che nulla ha a che vedere con obblighi, sacrifici e profitti. Il tema, insomma, si carica sempre necessariamente anche di una dimensione passionale e irrazionale.

D'altro canto, il nostro mondo ha ormai abbandonato la logica puramente assistenziale per far valere il principio che una società giusta e democratica deve fondarsi sull'integrazione come diritto fondamentale della persona.

L'informazione sull'argomento, comunque, passa sempre attraverso associazioni e centri servizi. Compie un anno proprio in questi giorni il DVD realizzato dal Centro Servizi per il Volontariato di Pavia ([www.csvpavia.it](http://www.csvpavia.it)): "Involontariamente" è un cortometraggio che fa parte delle iniziative dello Sportello Scuola & Volontariato, nato con l'obiettivo di rivolgersi agli studenti e presentare l'attività di volontariato come un momento importante nella vita di un ragazzo. Tanto per non dimenticare di passare il testimone alle nuove generazioni

## Mosaico di siti

Non sono tutti, sono immagini di home page risalenti ad ottobre 2006, ma fa piacere pensare di colorare uno spazio con gli sforzi di tanti docenti che vogliono pensare accessibile a scuola.



## Appuntamenti

### Mostra [Dialogo nel buio](#)

“Non occorre guardare per vedere lontano”.  
Milano, Istituto dei Ciechi, via Vivaio 7

### Convegno "[Nuova cultura della Disabilità- Per una vera integrazione](#)"

Napoli, Teatro Auditorium , Viale della Resistenza  
28 febbraio, 1 e 2 marzo

## Disabili e scuola

### [A.P.RI.CO: Obiettivo scuola](#)

Attivazione di interventi di Prevenzione, RIeducazione e COmpensazione per ragazzi affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento con l' ausilio di strumenti informatici

### [Progetto Lambda](#)

Matematica per Studenti Ciechi  
Un sistema innovativo e integrato per gestire documenti scientifici con periferiche braille e sintesi vocale.

### [RoboBraille](#)

Braille e sintesi vocale tramite e-mail  
Associazione Nazionale Subvedenti

## Comunicare, parlare e scrivere

### [Chiaro!](#)

Progetto per la semplificazione del linguaggio amministrativo

### [Mestiere di scrivere](#)

articoli, consigli pratici e tanti link per scrivere e comunicare meglio.

Novità: [Le parole della comunicazione interna](#)

### [Palestra della scrittura](#)

La Palestra della scrittura scrive testi per diversi strumenti di comunicazione, si occupa di ricerca e di formazione in aula e a distanza, di riscrittura e di analisi dei contenuti.

## Software didattico

### [Qualisoft](#)

Realizzare software didattico di qualità e di libero utilizzo con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di tutti gli alunni: dalle situazioni di eccellenza a quelle di difficoltà nell'apprendimento, soprattutto se correlate alla presenza di disabilità.

## Accessibilità a scuola

### ["Accessibilità, a che punto siamo?"](#)

di Patrizia Lotti, Indire

### [Il Forum di Handitecno](#)

Nuove tecnologie e disabilità a scuola

### [Matite nel web](#)

Associazione culturale per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

### [Scuole in Rete accessibili](#)

Iniziativa di alcuni docenti del napoletano

### [DSchola Cliccailmondo](#)

Dal portale piemontese Dschola, la comunità "Nuove tecnologie e disabilità"

### [Scuola e Servizi](#)

Promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, Scuola e Servizi propone servizi di qualità rivolti a tutti coloro che operano a diverso titolo nel mondo della scuola e istituzionale, agli studenti e alle famiglie.

## Porte Aperte sul Web e dintorni

### [Progetti in corso](#)

- Campagna adotta un template
- Tutorial e miniguide
- Azione mirata nelle province di Lodi, Pavia e Varese
- Drupal, un CMS per la scuola
- Harmonia, a cura di IRRE Lombardia
- Wordpress, blog e ora anche siti?
- La costruzione di pdf accessibili
- Wiki e scuola

**Comunicare web a scuola** è la newsletter della comunità di pratica Porte Aperte sul Web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Potrà essere ricevuta via mail in versione ridotta con la sintesi dei contributi e i link agli approfondimenti, oppure scaricata in versione completa come pdf dal sito di Porte Aperte sul Web. "Comunicare web a scuola" esce periodicamente, ma senza scadenza fissa. Saranno gli eventi e le situazioni che ne detteranno il momento di realizzazione.

Se hai eventi, progetti, contributi da proporre o da segnalare, scrivi a [newsletter@porteapertesulweb.it](mailto:newsletter@porteapertesulweb.it)

*Porte aperte sul Web –USR Lombardia*